



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
SEZIONE DI SALERNO**

Determina n° 17/2017

VISTA la L. 27 aprile 1982, n. 186;

VISTO il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO l’art. 1, comma 1 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135);

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;

VISTA la Direttiva n.3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, rielaborata a seguito dell’entrata in vigore del d.lgs 56/2017, recante disciplina per le acquisizioni di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza Comunitaria, in attuazione delle previsioni di cui all’art. 36 del citato D.Lgs. 50/2016;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. 15 febbraio 2005;

VISTA la deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012, e, in particolare, l’art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all’art. 3 della deliberazione medesima;

VISTO l’art. 32, comma 2, d.lgs. 18/04/2016 n. 50, in base al quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l’art. 1, comma 450, l. 27/12/2006 n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 502 l. 208/2015, ai sensi del quale “Le amministrazioni statali centrali e periferiche...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del DPR n. 207/2010”;

VISTO l’art. 36 D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;

RITENUTO di acquisire, previa indagine di mercato, n. 1.000 faldoni per archivio con dorso cm 15;

ESPERITA un’indagine di mercato, all’esito della quale è stata individuata la ditta FEDEL DI SCORRANO DR. LEONARDO (P. IVA 03892060751) con sede in VIALE FERRARI 106/108 - 73042 - CASARANO (LE), che fornisce il materiale di cui sopra, marca Buffetti, al prezzo unitario di € 0,675 oltre IVA, che risulta economicamente conveniente da un raffronto con i listini ufficiali della casa produttrice;

RITENUTO pertanto di procedere a inoltrare ordine di acquisto (Oda) sul MEPA alla Ditta suindicata per l’acquisto di n. 1.000 faldoni marca Buffetti dorso cm 15 ad un costo complessivo di €823,50 più iva;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara della fornitura in questione: **Z5C20C3DDE**;

ACQUISITO il Documento Unico di Regolarità Contributiva da parte di questa stazione appaltante;

CONSIDERATO che la Ditta ha già ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;

ATTESO che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell’acquisto;

VISTA la disponibilità di fondi sul cap. 2287, sul quale va imputata la spesa per il presente acquisto;

DETERMINA

Art. 1 È affidata alla ditta FEDEL DI SCORRANO DR. LEONARDO (P. IVA 03892060751) con sede in VIALE FERRARI 106/108 - 73042 - CASARANO (LE), la fornitura di n. 1.000 FALDONI MARCA BUFFETTI con dorso cm 15, mediante ordine diretto sul MEPA, ad un costo di € 823,50, più iva al 22% (€ 181,17), per un totale di € 1.004,67=(millequattro/67), per le esigenze di servizio del T.A.R. della Campania – Sede di Salerno;

Art. 2 L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ex art. 3, legge 136/2000 e agli ulteriori obblighi sul possesso dei requisiti generali di idoneità professionale previsti dagli artt. 38/39 del Codice dei Contratti.

Art. 3 Ai sensi dell'art. 29, comma 1, d.lgs 50/2016, come modificato dall'art. 19, comma 1, lett.a) del d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, la presente determina è in pari data inviata per la pubblicazione sul sito internet della G.A. – sezione amministrazione trasparente

Salerno, lì 15 novembre 2017

IL DIRIGENTE
dott. Luigi E. Casamassima